

VIA MATRIS

con salmi e invocazioni litaniche

Basilica di S. Maria in Via Lata
Via del Corso, 306 – Roma

INTRODUZIONE

1. ACCLAMAZIONE ALLA VERGINE

V) Benedetta tu, figlia, dal Dio altissimo, più di tutte le donne!

R) E benedetto il Signore, che ha creato il cielo e la terra.

V) Il coraggio che tu hai mostrato non cadrà dal cuore degli uomini.

R) Per liberar la tua gente hai voluto esporre la vita.

T. Tu gloria di Gerusalemme, tu vanto d'Israele.
tu onore del nostro popolo!

2. SALUTO E MONIZIONE

G. La pace di Cristo,
che con il sacrificio della sua vita
ci ha aperto la via che conduce al Padre,
sia con tutti voi.

T. E con il tuo spirito.

G. Fratelli e sorelle,
La vita è un cammino – via della croce –,
da percorrere, come discepoli, dietro a Cristo:
«Chi non porta la propria croce – egli dice –
e non viene dietro di me, non può essere mio discepolo».
Anche la beata Vergine ha camminato al seguito di Cristo,
come madre e discepola.
Il suo cammino fu contrassegnato dal dolore,
ma, come quello del Figlio, sfociò nella luce.
Vogliamo ora ripercorrere,
nell'ascolto della parola di Dio, nella fede e nell'amore,
le tappe della «Via Matris dolorosae».

3. ORAZIONE

G. Preghiamo.

Signore, guarda questa tua famiglia, pellegrina nel tempo, e fa' che,
camminando con la beata Vergine per la via della croce, giunga alla
piena conoscenza di Cristo, compimento di ogni speranza. Egli
vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

Questa *Via Matris dolorosae* è stata preparata da p. Ermanno M. Toniolo, O.S.M., utilizzando i testi composti da p. Ignazio M. Calabuig, O.S.M., e assunti dalla Commissione Liturgica Internazionale dei Servi di Maria nell'omonimo libretto: *Via Matris dolorosae. Celebrazione del cammino di dolore della Vergine*. Editio typica. Romae, Curia Generalis O.S.M., 1997. Sono stati inseriti nella *Via Matris* brani di salmi nella versione metrica di p. Davide M. Turollo, O.S.M., e strofe per il canto processionale composte da p. Ermanno M. Toniolo. Le immagini sono riprodotte dai quadri della pittrice Marisa D'Aloisio.

PRIMA STAZIONE

Maria accoglie nella fede la profezia di Simeone

Gesù, segno di contraddizione



1. INVITO ALLA LODE



V. Ti lodiamo san - ta Ma - ri - a.
R. Madre fedele presso la cro - ce del Fi - glio.

G. Ti lodiamo, santa Maria.
T. Madre fedele presso la croce del Figlio.

2. LETTURA BREVE

L. Ecco, oggi ti costituisco sopra i popoli e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare (Ger 1,10).

3. SALMODIA *ad libitum* (dal Salmo 24)

Turoldo/Passoni

Le tue vie, Signore, rivelami,
Dio, insegnami i tuoi sentieri,
sii mia guida sul vero cammino!

Fammi esperto del tuo volere,
tu sei l'unico Dio che salva,
in te spero ogni ora del giorno!

Buono e giusto è Dio, il Signore,
agli erranti addita la via:
guida gli umili in retti sentieri!

La giustizia insegna ai poveri;
verità e grazia: vie di Dio
per chi vive la sua alleanza!

4. LETTURA EVANGELICA

L. Dal vangelo secondo Luca 2,34-35
Simeone parlò a Maria, madre di Gesù: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione, perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima».

Pausa di silenzio.

5. SUPPLICA LITANICA

G. Invochiamo il Signore,
Dio dei nostri padri.



L. Dio di Abramo	T	Illumina i nostri cuori
Dio di Israele		illumina i nostri cuori
Signore del Tempio		Illumina i nostri cuori
Signore di tutte le genti		Illumina i nostri cuori

G. O Dio,
speranza degli uomini,
che per mezzo di Simeone, uomo giusto,
hai predetto alla Vergine Maria
un'ora di tenebra e di dolore,

concedici di mantenere salda la fede
nel tempo del dubbio e della prova.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

6. CANTO PROCESSIONALE

Dura una spada trafigge il tuo cuore
mentre contempli il supplizio del Figlio,
Agnello offerto per noi al Signore.

M.: V. Miserachs



Du-ra_u-na spa - da tra - fig - ge il tuo cuo - re
men - tre con - tem - pli il sup - pli - zio del Fi - glio,
A - gnel - lo of - fer - to per no - i al Si - gno - re.

Oppure (testo di M. Oliva Bonaldo):

M.: A. De Luca



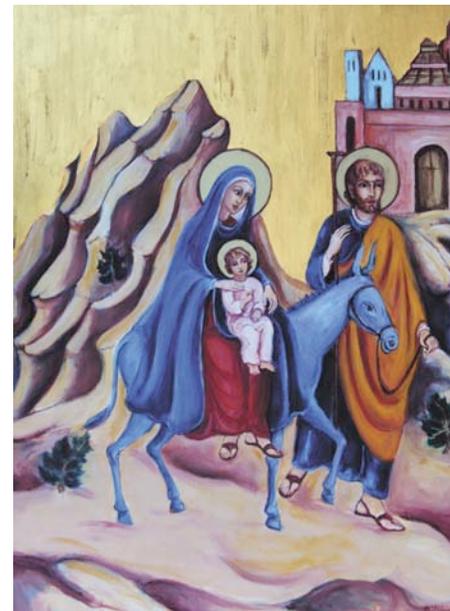
La spa-da del tuo Cuo-re do-na al mi-o cuo-re:
do-na-mi il tuo do - lo - re, Mam-ma di Ge-sù A - mo - re.

*La spada del tuo Cuore
dona al mio cuore:
donami il tuo dolore,
Mamma di Gesù Amore.*

SECONDA STAZIONE

Maria fugge in Egitto con Gesù e Giuseppe

Gesù, perseguitato da Erode



1. INVITO ALLA LODE



V. Ti lodiamo san - ta Ma - ri - a.
R. Madre fedele presso la cro - ce del Fi - glio.

G. Ti lodiamo, santa Maria.
T. Madre fedele presso la croce del Figlio.

2. LETTURA BREVE

L. Io sono Dio, il Dio di tuo padre.
Non temere di scendere in Egitto.
Io scenderò con te in Egitto

e io certo ti farò tornare. (Gn 46, 3.4)

3. SALMODIA *ad libitum* (Salmo 120)

Turolfo/Passoni

Gli occhi miei sollevo ai monti:
dove mai mi viene aiuto?
Il mio aiuto vien da Dio:
egli ha fatto cielo e terra.
Non ti lascia il passo incerto,
né mai dorme il tuo custode,
e neppure si assopisce
il custode d'Israele.

Su di te il Signore veglia
come ombra al tuo fianco:
non ti prostri il sole a giorno,
né di notte luna inganni.

Da ogni male ti è riparo,
e difende la tua vita:
se tu parti con te viene,
con te rientra: ora e sempre.

4. LETTURA EVANGELICA

L. Dal vangelo secondo Matteo 2,13-14
Un angelo apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo». Giuseppe destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto.

Pausa di silenzio.

5. SUPPLICA LITANICA



G. Invochiamo il Signore,
Dio potente e misericordioso.

L. Guida del tuo popolo T. Salvaci, Signore

Difesa degli oppressi
Speranza degli esuli
Rifugio dei perseguitati

Salvaci, Signore
Salvaci, Signore
Salvaci, Signore

G. O Dio,
che affidasti a Maria e a Giuseppe
la custodia del tuo unico Figlio,
perseguitato da Erode,
concedi a noi di essere intrepidi difensori
dei nostri fratelli oppressi dall'ingiustizia
e vittime della violenza.

M.: V. Miserachs

Stra - ge cru - de - le e pian - to di ma - dri
ve - la - no _ il pas - so _ al - la fu - ga not - tur - na
che po - ne _ in sal - vo il fi - glio di Di - o.

Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

6. CANTO PROCESSIONALE

Strage crudele e pianto di madri
velano il passo alla fuga notturna
che pone in salvo il Figlio di Dio!

Oppure (testo di M. Oliva Bonaldo):

*La spada del tuo Cuore
dona al mio cuore:
donami il tuo dolore,
Mamma di Gesù Amore.*

TERZA STAZIONE

Maria cerca Gesù smarrito in Gerusalemme

Gesù intento a compiere la volontà del Padre



1. INVITO ALLA LODE



V. Ti lodiamo san - ta Ma - ri - a.
R. Madre fedele presso la cro - ce del Fi - glio.

G. Ti lodiamo, santa Maria.
T. Madre fedele presso la croce del Figlio.

2. LETTURA BREVE

L. Io venni meno, per la sua scomparsa.
L'ho cercato, ma non l'ho trovato,
L'ho chiamato, ma non m'ha risposto. (Ct 5, 6b)

3. SALMODIA *ad libitum* (dal Salmo 26)

C. Blasutic

*Ant.: Il tuo volto, Signore, io cerco:
mia luce tu sei, mia salvezza, o Dio.*

Il Signore è mia luce e mia salvezza
di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi!
Di te ha detto il mio cuore:
«Cercate il suo volto!»;
il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto,
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi;
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

4. LETTURA EVANGELICA

L. Dal vangelo secondo Luca 2,43-45
Trascorsi i giorni della Festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme.

Pausa di silenzio.

5. SUPPLICA LITANICA

G. Invochiamo il Signore,
Dio vicino e nascosto.



L. Sorgente della Sapienza Autore della Legge Signore dell'Alleanza Gloria di Gerusalemme	T. Insegnaci le tue vie Insegnaci le tue vie Insegnaci le tue vie Insegnaci le tue vie
----------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------

G. Padre santo,
 con sapiente disegno hai disposto che la beata Vergine
 sperimentasse il dolore dello smarrimento del Figlio
 e lo ritrovasse nel Tempio
 intento a compiere la tua volontà:
 concedi a noi, ti preghiamo,
 di cercare Cristo con generoso impegno
 e di scoprirlo nella tua Parola
 e nel mistero della Chiesa.
 Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

6. CANTO PROCESSIONALE

M.: V. Miserachs

“Fi - glio, per - ché?”... Il tuo gri - do di Ma - dre
 già pre - an - nun - cia il suo ge - mi - to in cro - ce:
 “Pa - dre, per - ché? ma per - ché m'ab - ban - do - ni?”.

“Figlio, perché?”... Il tuo grido di Madre
 già preannuncia il suo gemito in croce:
 “Padre, perché? ma perché m’abbandoni?”.

Oppure (testo di M. Oliva Bonaldo):

*La spada del tuo Cuore
 dona al mio cuore:
 donami il tuo dolore,
 Mamma di Gesù Amore.*

QUARTA STAZIONE

Maria incontra Gesù sulla via del Calvario

Gesù, l'uomo dei dolori



1. INVITO ALLA LODE

V. Ti lodiamo san - ta Ma - ri - a.
 R. Madre fedele presso la cro - ce del Fi - glio.

G. Ti lodiamo, santa Maria.
 T. Madre fedele presso la croce del Figlio.

2. LETTURA BREVE

L. Egli si è caricato delle nostre sofferenze,
 si è addossato i nostri dolori. (Is 53,4a)

3. SALMODIA *ad libitum* (dal Salmo 16)

Turoldo/Passoni

Signore, accogli la giusta mia causa
e sii attento a quanto ti grido:
porgi l'orecchio alla mia preghiera
che non proviene da labbra bugiarde.

Venga da te la sentenza attesa,
la mia giustizia scandaglia a fondo,
scruta il mio cuore, esplorami al buio,
provami al fuoco: malizia non trovi.

Mai la mia bocca si è resa colpevole
nell'imitare umani discorsi:
sempre fedele alla tua parola,
ho evitato i sentieri dell'empio.

Sulle tue vie conferma i miei passi,
che il mio piede non abbia a tremare;
mio Signore, ti chiamo: rispondimi,
porgi l'orecchio, o Dio, ascoltami!

4. LETTURA EVANGELICA

- L. Dal vangelo secondo Luca 23,26-27
Mentre conducevano via Gesù, presero un certo Simone di Cirene
e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù. Lo seguiva
una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano
lamenti su di lui.

Pausa di silenzio.

5. SUPPLICA LITANICA

- G. Invochiamo il Signore,
l'Altissimo che si china sul dolore dell'uomo.



- | | | |
|---------------------------------------|---|------------------------------|
| L. Signore, che guidi il tuo popolo | T | Guidaci sulla via della vita |
| Signore, che rialzi chi è caduto | | Guidaci sulla via della vita |
| Signore, che dirigi le vie dei giusti | | Guidaci sulla via della vita |
| Signore, che dirigi i nostri passi | | Guidaci sulla via della vita |

- G. Padre santo,
sotto il cui sguardo di amore,
tuo Figlio, servo obbediente,
ha incontrato sulla via del Calvario
la Madre addolorata;
suscita in noi il sincero desiderio
di seguire Cristo portando la nostra croce
e di andare incontro al fratello che soffre.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

6. CANTO PROCESSIONALE

M.: V. Miserachs

Gior-ni_in-fi - ni - ti_at - ten - de - van l'In - con - tro:
Ma-dre, col Fi-glio sa - li - vi_il Cal - va - rio,
per co - ro - na-re_il tuo "sì" al - l'A - mo - re.

Giorni infiniti attendevan l'Incontro:
Madre, col Figlio salivi il Calvario,
per coronare il tuo "sì" all'Amore.

Oppure (testo di M. Oliva Bonaldo):

*La spada del tuo Cuore
dona al mio cuore:
donami il tuo dolore,
Mamma di Gesù Amore.*

QUINTA STAZIONE

Maria sta presso la croce del Figlio

Gesù, agnello innalzato sulla croce



1. INVITO ALLA LODE



V. Ti lodiamo san - ta Ma - ri - a.
R. Madre fedele presso la cro - ce del Fi - glio.

G. Ti lodiamo, santa Maria.
T. Madre fedele presso la croce del Figlio.

2. LETTURA BREVE

L. Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori.
Quando offrirà se stesso in espiatione,
vedrà una discendenza, vivrà a lungo,
si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. (Is 3,10)

3. SALMODIA *ad libitum* (dal Salmo 21)

Turoldo/Passoni

Dio mio, Dio mio, perché,
ma perché mi hai abbandonato
Dio mio assente e lontano!
Così piango nel mio lamento
io ti chiamo di giorno, e tu muto,
senza pace io urlo la notte.
Eppur sei nel tempio il Santo,
Dio assiso su un trono di lodi
che Israele t'innalza da sempre.
In te ebbero fede i Padri:
han sperato e li hai soccorsi,
t'invocarono e furono salvi.
Non fu vana la loro speranza:
io invece un verme, non uomo,
un obbrobrio di uomo, un rifiuto!
Per la folla oggetto di scherno:
al vedermi sorridono tutti,
sono favola al mondo intero.

4. LETTURA EVANGELICA

L. Dal vangelo secondo Giovanni 19, 25-27a
Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre,
Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la Madre
e lì accanto il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna,
ecco il tuo figlio». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre».

Pausa di silenzio.

5. SUPPLICA LITANICA

G. Invochiamo il Signore,
Dio della vita.



L. Signore, sorgente della vita
Signore, Dio di misericordia
T. Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi

Signore, luce senza tramonto
Signore, compimento di tutte le cose

Abbi pietà di noi
Abbi pietà di noi

- G. O Dio,
tu hai voluto che accanto al tuo Figlio,
innalzato sulla croce,
fosse presente la sua Madre addolorata:
fa' che, associati con lei alla passione di Cristo,
partecipiamo alla gloria della risurrezione.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
- T. Amen.

6. CANTO PROCESSIONALE

M.: V. Miserachs



Ac-can-to_al Fi - glio_in-nal - za - to sul le - gno,
Ma-dre, tu sof - fri_e con lu - i ti of - fri
per ge-ne - rar - ci_al - la Vi - ta di - vi - na.

Accanto al Figlio innalzato sul legno,
Madre, tu soffri e con lui ti offri
per generarci alla Vita divina.

Oppure (testo di M. Oliva Bonaldo):

*La spada del tuo Cuore
dona al mio cuore:
donami il tuo dolore,
Mamma di Gesù Amore.*

SESTA STAZIONE

Maria accoglie nel suo grembo Gesù deposto dalla croce
Gesù, vittima di riconciliazione



1. INVITO ALLA LODE



V. Ti lodiamo san - ta Ma - ri - a.
R. Madre fedele presso la cro - ce del Fi - glio.

- G. Ti lodiamo, santa Maria.
T. Madre fedele presso la croce del Figlio.

2. LETTURA BREVE

- L. Sedettero accanto a lui in terra,
e nessuno gli rivolgeva una parola,
perché vedevano che molto grande era il suo dolore. (Gb 2,13)

3. SALMODIA *ad libitum* (dal Salmo 142)

Turolfo/Passoni

La mia anima a te sempre anela
come terra riarsa alla pioggia:
o Signore, rispondimi subito,
viene meno lo spirito mio!

Non nascondermi il santo tuo volto,
sarei come chi scende tra i morti:
che io possa sentire dall'alba
il tuo amore e ritorni a sperare.

Del cammino a me segna la via
perché porti a te la mia vita:
dai nemici tu salvami, Dio,
che io torni a sperare, Signore!

Perché sei il mio Dio, insegnami
a far sempre il tuo volere:
il tuo spirito buono mi guidi
su vie giuste in terre tranquille.

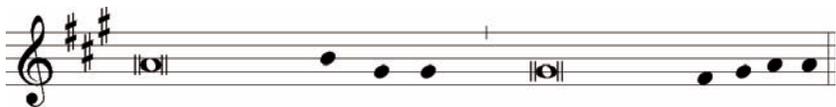
4. LETTURA EVANGELICA

L. Dal vangelo secondo Matteo 25,27-59
Venuta la sera, giunse un uomo ricco di Arimatea, chiamato
Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli
andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che
gli fosse consegnato. Giuseppe, prese il corpo di Gesù, lo avvolse
in un candido lenzuolo.

Pausa di silenzio.

5. SUPPLICA LITANICA

G. Invochiamo il Signore,
Dio giusto e misericordioso.



L. Dio di giustizia	T.	Sia fatta la tua volontà
Dio fedele		Sia fatta la tua volontà
Dio di pace		Sia fatta la tua volontà
Dio di ogni consolazione		Sia fatta la tua volontà

G. Padre misericordioso,
che nell'ora della prova
hai consolato la Madre desolata:
donaci lo Spirito di consolazione,
perché sappiamo consolare i fratelli
che vivono nella solitudine
o gemono nell'afflizione.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

6. CANTO PROCESSIONALE

M.: V. Miserachs



Madre, tu sei ogni donna che ama,
madre, tu sei ogni madre che piange
un figlio ucciso, un figlio tradito.

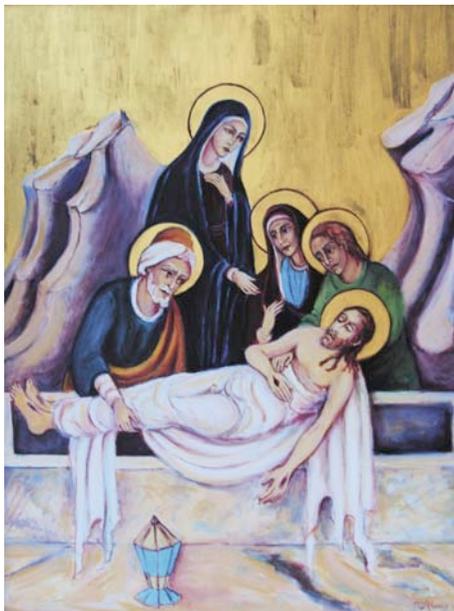
Oppure (testo di M. Oliva Bonaldo):

*La spada del tuo Cuore
dona al mio cuore:
donami il tuo dolore,
Mamma di Gesù Amore.*

SETTIMA STAZIONE

Maria affida al sepolcro il corpo di Gesù in attesa della risurrezione

Gesù, primizia dei risorti



1. INVITO ALLA LODE



V. Ti lodiamo san - ta Ma - ri - a.
R. Madre fedele presso la cro - ce del Fi - glio.

G. Ti lodiamo, santa Maria.
T. Madre fedele presso la croce del Figlio.

2. LETTURA BREVE

L. Riconoscerete che io sono il Signore
quando aprirò le vostre tombe
e vi risusciterò dai vostri sepolcri. (Ez 37,13)

3. SALMODIA *ad libitum* (dal Salmo 87)

Turoldo/Passoni

Dio, mio Dio, mia salvezza,
a te grido ogni ora del giorno:
è un gemito solo la notte.
Ti raggiunga la mia preghiera,
al mio pianto accosta il tuo cuore.

Sono un grumo di mali e sventure,
la mia vita si avvia alla tomba:
ormai in fila, contato tra quanti
sono prossimi a scender sotterra:
uomo senza più forze mi sento.

Coi cadaveri è il mio giaciglio,
con gli uccisi già stesi in fosse:
tra i morti che più non ricordi,
da tua mano recisi per sempre:
ormai chiuso nel buio sepolcro.

Fosti tu a gettarmi laggiù,
nelle tenebre e ombre di morte,
tu rovesci su me la tua collera
e il gorgo dei tuoi marosi
mi risucchia più giù nel profondo.

4. LETTURA EVANGELICA

L. Dal vangelo secondo Giovanni 19, 40-42a
I discepoli presero il corpo di Gesù, e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici. Nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là deposero Gesù.

Pausa di silenzio.

5. SUPPLICA LITANICA

G. Invochiamo il Signore,
Dio, Padre di Cristo risorto.



L. Dio della creazione T. Donaci lo Spirito di vita
Dio della storia Donaci lo Spirito di vita

Dio della salvezza
Dio della gloria

Donaci lo Spirito di vita
Donaci lo Spirito di vita

G. O Dio,
nel sepolcro nuovo
– segno di vergine terra –
hai posto il seme della nuova creazione:
concedici di essere portatori di speranza
e testimoni della vita nuova
operata in noi da Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

6. CANTO PROCESSIONALE

M.: V. Miserachs



Pres-so_il se - pol - cro_o - ve_il Fi - glio ri - po - sa
con te la ter - ra at - ten - de_il fio - ri - re
del nuo-vo E - den di Vi - ta_im - mor - ta - le.

Presso il sepolcro ove il Figlio riposa
con te la terra attende il fiorire
del nuovo Eden di Vita immortale.

Oppure (testo di M. Oliva Bonaldo):

*La spada del tuo Cuore
dona al mio cuore:
donami il tuo dolore,
Mamma di Gesù Amore.*

CONCLUSIONE

1. ACCLAMAZIONE

M.: T. Zardini



Be - ne - det - ta Tu, Re - gi - na dei mar - ti - ri — as - so -
cia - ta_al - la pas - sio - ne di Cri - sto, — sei di - ve - nu - ta no - stra
Ma - dre, — se - gno di spe - ran - za nel no - stro cam - mi - no.

T. Benedetta tu, Regina dei martiri:
associata alla passione di Cristo,
sei divenuta nostra madre,
segno di speranza nel nostro cammino.

2. BENEDIZIONE

G. Scenda, Signore, sui tuoi fedeli,
che hanno ripercorso nella fede
il cammino di dolore della Vergine Madre,
l'abbondanza dei tuoi doni:
la consolazione e il perdono,
la serenità e la pace,
la gioia e la sicura speranza
di essere associati alla gloria di Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

G. Dio, che ha rischiarato le tenebre del mondo,
con la risurrezione del suo Figlio

illumini i vostri cuori con la luce della Pasqua
e li stabilisca nella pace.

T. Amen.

G. E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

T. Amen.

3. CONGEDO

G. Ci protegga santa Maria,
e ci guidi benigna nel cammino della vita.

T. Amen.

4. CANTO FINALE

Sparve, o Madre

Lento: doloroso *M.: R. Casimiri*

The musical score is written on four staves in G minor (three flats) and 3/4 time. It begins with a *mf* dynamic. The lyrics are: Spar-ve_o Ma - dre,_o - gni con - for - to o - gni be-ne,_o - gni le - ti - zia: si tra - vol - se la me - sti-zia co - me_un ma - re nel tuo cor; e mi - ra - sti_il dol-ce Fi - glio su la cro - ce_a - prir le

The musical score continues on two staves. The first staff has a *f* dynamic and the second staff has a *p* dynamic with a *rall.* marking. The lyrics are: brac - cia re - cli - nan - do la sua fac - cia nel su - pre - mo dei do - lor; nel su - pre - mo dei do - lor.

1. Sparve, o Madre, ogni conforto,
ogni bene, ogni letizia:
si travolse la mestizia,
come un mare, nel tuo cor:
e mirasti il dolce Figlio
sulla Croce aprir le braccia,
reclinando la sua faccia
nel supremo dei dolor.
2. Ti premevi esangue al seno
del gran Martire la salma
e dei martiri la palma
coronò la tua pietà.
Nel martirio dell'amore,
abbracciando il tuo Diletto,
accogliesti nel tuo petto
la redenta umanità.